

Successo di pubblico e tanti apprezzamenti per il concerto del pianista Raphael Gualazzi che si svolse martedì sera nella banchina principale della Marina di Varazze. L'evento, realizzato con La Stampa media partner, era di quelli da non mancare. In effetti, gli spettatori presenti hanno avuto ragione sugli assenti. Il giovane artista di Urbino, dopo aver vinto Sanremo Giovani con la sua Follia d'amore, e aver ottenuto il secondo posto all'Eurovision Song Contest di Düsseldorf, l'altra sera è approdato alla Marina di Varazze per la tappa ligure del suo tour Reality and

G. Gualazzi

Il giovane cantautore ha incantato con il suo concerto alla Marina di Varazze
DI MASSIMO PICONE
LA STAMPA media partner

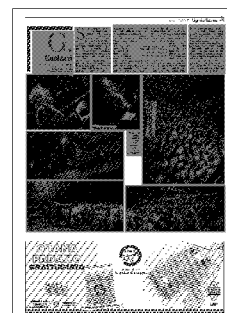
Fantasy che lo ha visto esibirsi nelle principali località turistiche d'Italia e d'Europa. Artista poliedrico, compositore, cantante e pianista, Raphael nelle sue canzoni ha fuso la tecnica rag-time con le liricità del blues, del soul e del jazz nella sua forma più tradizionale, miscelando con influenze più recenti e innovative assorbite da artisti quali Jamiroquai e Ben Harper. Il risultato è stato un'esibizione magnetizzata da un timbro inconfondibile. Il calendario della Marina di Varazze ha propo-

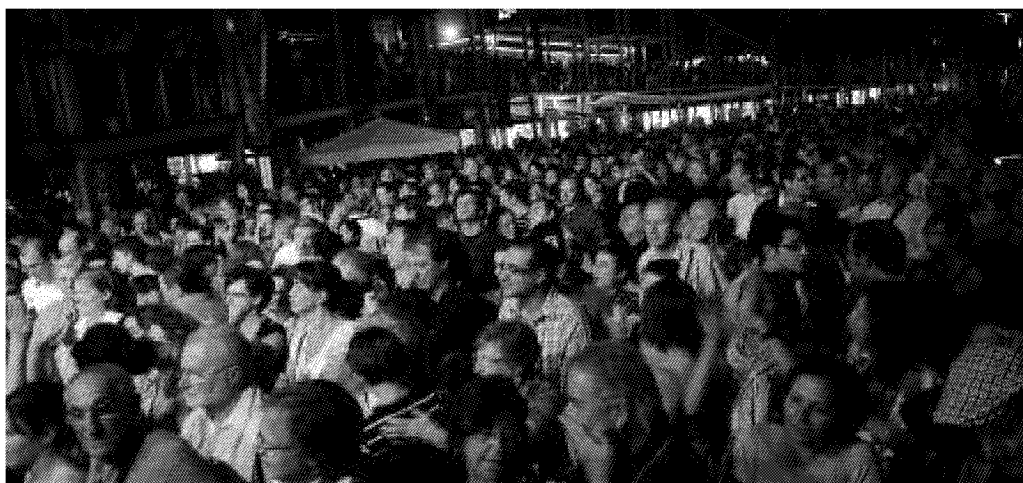
GRANDE ENTUSIASMO
L'esibizione dell'artista
urbinate seguita
da migliaia di persone

sto un'estate di appuntamenti di qualità. Il Diario di Bordo 2011, così era stato ribattezzato il cartellone eventi, ha visto il 23 luglio l'arrivo di Max Gazzè con il tour Quindi?. A livello musicale, da rilevare anche la prova degli Arhea 54 live show, la cover band che al meglio ha interpretato i successi degli Anni Settanta e Ottanta. Insomma, un'estate all'insegna del divertimento e della buona musica, grazie alla quale la Marina è stata insignita del riconoscimento speciale Festivalmare 2011, il



Gran Galà del turismo che ogni anno premia le migliori manifestazioni dell'estate in Liguria. Tornando al concerto, il nuovo talento dell'etichetta Sugar di Caterina Caselli, nato a Urbino trenta anni fa, ha soddisfatto la platea con i particolari motivi caratterizzati, come detto, dalla fusione della tecnica rag-time dei primi anni del Novecento con la liricità del blues, del soul e del jazz nelle loro forme più tradizionali. Il risultato è stato unico. Un marchio di fabbrica originale. Raphael Gualazzi, che ha già al suo attivo un album (Love Outside The Windows, 2005), ha dimostrato sapienza anche di artista poliedrico e compositore.





Scatenato
Raphael
Gualazzi
ha fatto
ballare
il pubblico
con la sua
musica
coinvolgente